



PROGETTO DI INTERVENTO

1. Dati di riferimento

opera: dipinto ad olio su tela

soggetto: "Martirio di S. Stefano"

formato/misure: rettangolare; altezza 250 cm; larghezza 170 cm

collocazione: presbiterio della chiesa di S. Maria Assunta, Filattiera (MS)

modalità di rilevamento dei dati: esame ravvicinato, retro non ispezionabile

2. Caratteristiche di collocazione/esposizione

Il dipinto è collocato all'interno del presbiterio sulla parete dietro l'altar maggiore entro una cornice in stucco, una sottile cornice in legno dorato rifinisce la tela, semplici chiodi ripiegati affissi sulla muratura costituiscono l'ancoraggio dell'opera.

Una finestra sulla parete sinistra del presbiterio fa sì che i raggi solari colpiscano direttamente il dipinto in particolare la mattina.

L'irraggiamento diretto costituisce la principale causa del degrado dell'opera

3. Dati tecnici e stato di conservazione

3.1.1 Struttura di sostegno

Il regolo sinistro del telaio appare marcatamente deformato. Non è stato possibile ispezionare il verso del dipinto, tuttavia le condizioni della tela fanno supporre che il telaio non sia più idoneo ad assolvere alle sue funzioni.

3.1.2 Supporto

Il supporto tessile sembra essere costituito da due pezze cucite verticalmente con l'aggiunta sulla destra, di una striscia di tela di circa 15 cm. Ha perduto in gran parte il tensionamento originale, si riscontrano infatti l'impressione dei regoli e della traversa del telaio nonché spancamenti e ondulazioni con andamento verticale, particolarmente evidenti in prossimità dell'angolo superiore sinistro. Fori di piccole dimensioni con lacerazione e deformazione da sfondamento sono presenti nella parte inferiore della tela

3.1.3 Strato preparatorio

Lo strato preparatorio ha subito una forte contrazione con conseguente accentuata crettatura con andamento reticolare irregolare nella metà superiore del dipinto. In alcuni punti si notano distacchi dal supporto tessile con porzioni a rischio di caduta

3.1.4 Pellicola pittorica

La pellicola pittorica è interessata dallo stesso fenomeno di crettatura della preparazione; presenta inoltre abrasioni percepibili soprattutto in corrispondenza dei colori chiari. La vernice di protezione, ingiallita per la sua ossidazione, risulta disomogenea. In alcune zone, infatti, la



pellicola pittorica appare inaridita. Uno spesso strato di polvere adesiva contribuisce ad offuscare la cromia originale

3.1.5 Interventi precedenti

Ad un preliminare esame visivo, limitato al recto del dipinto, non sono stati riscontrati interventi di stuccatura e reintegrazione pittorica.

4. Intervento previsto

L'intervento di restauro sul dipinto prevede le seguenti operazioni:

- rimozione dell'opera dalla cornice;
- pulitura preliminare della pellicola pittorica: rimozione dei depositi coerenti e della vernice ossidata con solventi volatili appropriati all'esito dei necessari test, nella misura in cui lo consenta lo stato di conservazione di pellicola pittorica e preparazione;
- foderatura della tela: velatura del dipinto sul recto con carta giapponese e colletta a protezione provvisoria della pellicola pittorica e a consolidamento preliminare; rimozione del vecchio telaio; pulitura del verso della tela e stesura di sostanze consolidanti-isolanti; foderatura a colla pasta con tela di lino da rifodero; montaggio su nuovo telaio in abete stagionato ad incastri espandibili; svelatura del dipinto;
- rifinitura della pulitura: rimozione dei depositi coerenti e della vernice ossidata con solventi volatili appropriati all'esito dei necessari test, là dove non sia stato possibile effettuarla prima della foderatura;
- verniciatura a pennello con vernice per ritocco;
- stuccatura delle lacune di strato preparatorio;
- velatura delle zone abrase e reintegrazione pittorica delle lacune;
- verniciatura finale tramite nebulizzazione.

E' prevista la redazione di una relazione d'intervento e la documentazione fotografica delle fasi di lavoro più significative.

PREVENTIVO DI SPESA

Per l'esecuzione del restauro in oggetto, così come descritto al punto 4) del progetto d'intervento, si richiede un corrispettivo a corpo di

Pontremoli, 10 marzo 2006

Anna Triani

Allegati: n° 4 foto scattate durante il sopralluogo.



FOTO 1: INSIEME DEL DIPINTO



FOTO 3: PARTICOLARE DEL DIPINTO



FOTO 4: PARTICOLARE DEL DIPINTO